



NOTA STAMPA

**PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA: LA CONSULTA FEMMINILE
INCONTRA EMINE ERDOGAN**

La First Lady della Turchia ospite del Pontificio Consiglio della Cultura per un dibattito con la Consulta femminile, l'organismo permanente del Dicastero composto da sole donne.

Roma, 6 febbraio 2018 – Il ruolo delle figure femminili nella società e il dialogo interreligioso, interculturale e interetnico: questi i grandi temi dell'incontro avvenuto lunedì 5 febbraio al Pontificio Consiglio della Cultura tra la **Consulta femminile del Dicastero e Emine Erdogan**, moglie del presidente della Turchia Recep Tayyip Erdoğan.

Un confronto tra donne e sulle donne - voluto proprio dalla moglie del Presidente turco - che la Prof.ssa Consuelo Corradi, Prorettore alla Ricerca e all'Internazionalizzazione dell'Università Lumsa e coordinatrice della Consulta femminile, ha definito *“un momento importante, che speriamo possa essere l'inizio di un dialogo tra culture, orientato all'ascolto reciproco”*. *“Abbiamo un obiettivo comune - ha proseguito. Promuovere la figura delle donne nella società, il loro ruolo attivo, il rispetto della loro persona e delle loro scelte”*.

“Iniziativa come questa, punto d'incontro tra culture, rappresentano una speranza per il futuro”, ha aggiunto la Erdogan, ringraziando il Cardinale Gianfranco Ravasi e le componenti della Consulta femminile per la preziosa occasione di confronto. Ha lanciato, inoltre, un appello contro l'odio e il razzismo, ribadendo la necessità di difendere e coltivare non solo la dignità della donna, ma quella di ogni essere umano, attraverso il dialogo, l'ascolto reciproco, l'educazione dei giovani, la cultura e il progresso scientifico.

La **Consulta femminile** è un organismo permanente all'interno del Pontificio Consiglio della Cultura, composto da 39 donne, tra madri di famiglia, imprenditrici, suore, sportive, ambasciatrici, attrici, medici, docenti e funzionarie dello Stato. Istituita nel 2014 dal Cardinale Gianfranco Ravasi, la Consulta offre proposte operative e sostegno alle iniziative del Dicastero e ha l'obiettivo di rispondere alla necessità, ribadita anche da Papa Francesco, di dare voce alle donne in tutti gli ambiti della vita.